

La follia di chi si libera degli pneumatici lasciandoli per strada

Pubblicato: Domenica 4 Dicembre 2022



Spett.le Redazione,

Ancora una volta passando oggi pomeriggio 2 dicembre per la via Friuli di fronte al civico 21 a lato della carreggiata della via, ho notato che c'è un nuovo abbandono di rifiuti in questo caso di 6 pneumatici fuori uso di cui uno con ancora il cerchio di metallo posti lì almeno 15 giorni fa. La Lgs. n. 152/06 sancisce che **il soggetto privato che abbandona un rifiuto è punito con una sanzione amministrativa che va da 300 euro a 3.000 euro, sin quanto si tratta di rifiuti non pericolosi.** Purtroppo questi scarichi sono sempre da considerarsi di ignoti, pertanto gli abbandoni di pneumatici costituiscono sicuramente un problema ambientale di dimensioni notevoli, un problema per le casse dei Comuni, chiamati a rimuoverli a proprie spese e un "fastidio" per gli addetti ai controlli costretti agli interventi, allorché abbandonati illegalmente. Un pneumatico per autovettura del peso di circa sei chili è composto per quasi una metà da elastomeri (la cosiddetta "gomma"), per un quinto da carbonio, il carbon black e per il rimanente da oli, vulcanizzanti, ossidi di zinco, acciaio (attorno al 15%) e da materiali tessili.

La composizione dei materiali rende il pneumatico non biodegradabile o per meglio dire di scarsa biodegradabilità (occorrono oltre 1000 anni per la totale biodegradabilità) questo aspetto unitamente alla facilità di combustione del P.E. e al ristagno, al loro interno, d'acqua con proliferazione di insetti e rischio di infezioni accentua il problema ambientale degli abbandoni senza trascurare che se bruciati sprigionano gas tossici nell'atmosfera rilasciando metalli pesanti e benzene. Dopo la doverosa parentesi in premessa, che riesce a descrivere la portata del problema, non posso non evidenziare il mio più ampio dissenso al fatto anche se è anche vero che l'unico soggetto autorizzato allo smaltimento degli

pneumatici fuori uso è il gommista malgrado si può credere, erroneamente, di potersi disfare degli pneumatici usati in autonomia, magari portando il set di gomme in discarica (**in realtà esistono centri di raccolta che permettono al privato cittadino il conferimento di pneumatici in un numero limitato, di solito 4, per un solo conferimento annuo ndr**). . Spero comunque che qualcuno intervenga. Invio allegato alcune foto se di interesse per una pubblicazione, di questo disgustoso abbandono, sul vostro giornale, da un vostro lettore Enzo Crenna

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it